

# ACCORDO TRA REGIONE LAZIO E OO.SS. PER L' ISTITUZIONE DEL "PERCORSO VELOCE INFLUENZA" – PROGETTO REGIONALE SPERIMENTALE PER LA STAGIONE INFLUENZALE 2011 - 2012

**OGGETTO: Accordo Regione Lazio – OO. SS. per l'istituzione del "Percorso Veloce Influenza"**

VISTO l'art. 1 dell'ACN 2009 comma 8 "Va costruita, a tal fine, un'organizzazione sanitaria integrata nel territorio capace di individuare e di intercettare, maggiormente ed ancor più efficacemente, il bisogno di salute dei cittadini, di dare le risposte appropriate e di organizzare opportunità di accesso ai servizi attraverso la costruzione dei percorsi assistenziali secondo modalità che assicurino tempestivamente al cittadino l'accesso informato e la fruizione appropriata e condivisa dei servizi territoriali e ospedalieri";

VISTO l'art. 4 dell' ACN 2009 comma 1 lettera c "L'organizzazione della presa in carico degli utenti da parte dei medici con il supporto delle professionalità sanitarie e la realizzazione della continuità dell'assistenza 24 ore su 24 e 7 giorni su 7";

VISTO l'art. 4 dell'ACN 2009 comma 1 lettera h "L'organizzazione della formazione di base, della formazione specifica, della formazione continua e dell'aggiornamento;

VISTO l'art. 8 dell'ACN 2009 al comma 2 alle lettere:  
b) incentivi di struttura, di processo, di livello erogativo, di partecipazione agli obiettivi e al governo della compatibilità, nonché incentivi legati al raggiungimento degli obiettivi di qualificazione e appropriatezza;  
c) quota per servizi e prestazioni aggiuntive, per medico singolo o per gruppi, calcolata in base al tipo ed ai volumi di prestazione;  
d) aumento previsto per rinnovo nella misura di cui al successivo articolo 9;  
e) incentivi legati al trasferimento di risorse alla luce del perseguimento del riequilibrio di prestazioni e ospedale – territorio derivanti da azioni e modalità innovative dei livelli assistenziali per l'assistenza primaria.

VISTO l'art. 28 dell'ACN 2009 comma 1 "Ai sensi dell'art. 8 comma 1, lettera d), del D.L.vo 502/92 come successivamente modificato ed integrato, la struttura del compenso del medico di medicina generale così si articola":

- a) Quota fissa oraria – in relazione a quanto previsto dai rispettivi Capi del presente Accordo – o capitaria per ciascun soggetto iscritto nella lista, corrisposta su base annuale in rapporto alle funzioni definite dal presente accordo;
- b) Una quota variabile in funzione del raggiungimento degli obiettivi previsti dai programmi di attività e del rispetto dei conseguenti livelli di spesa programmati di cui all'art. 8, comma 1, lett. f) del decreto legislativo sopra richiamato;
- c) Una quota variabile in funzione delle prestazioni e delle attività previste nel presente accordo e negli accordi regionali, in quanto funzionali allo sviluppo dei programmi di cui alla lettera f) sopra richiamata.



2. Le modalità di corresponsione dei compensi di cui ai precedenti commi sono stabilite, nel rispetto dei principi generali di cui al presente articolo, dai successivi artt.59, 72, 85 e 98, e, per quanto di competenza, dagli Accordi Regionali e Aziendali.

VISTO l'art. 59 dell'ACN 2009 lettera C "QUOTA VARIABILE PER COMPENSI SERVIZI CALCOLATA IN BASE AL TIPO ED AI VOLUMI DI PRESTAZIONE, CONCORDATA A LIVELLO REGIONALE E/O AZIENDALE, comprendente prestazioni aggiuntive, assistenza programmata, assistenza domiciliare programmata, assistenza domiciliare integrata, assistenza programmata nelle residenze protette e nelle collettività, interventi aggiuntivi in dimissione protetta, prestazioni ed attività in ospedali di comunità o strutture alternative al ricovero ospedaliero, prestazioni informatiche escluse quelle di cui agli artt. 59 bis e 59 ter, possesso ed utilizzo di particolari standard strutturali e strumentali, ulteriori attività o prestazioni richieste dalle Aziende";

VISTO l' art 62 dell'ACN 2009 comma 6 "I compensi sono corrisposti dall'Azienda, a ciascun medico che svolge l'attività nelle forme di cui al comma 2 lettere b) e c), anche mediante il pagamento per gli assistiti in carico di una quota capitaria aggiuntiva definita dalla contrattazione regionale, e rapportata a ciascun turno effettuato, salvo quanto previsto dagli articoli seguenti";

VISTO l'art. 72 dell'ACN 2009, come integrato dall'art. 8 ACN 10 marzo 2010 "Aumenti contrattuali";

VISTO l'art. 98 dell'ACN 2009 comma 1, integrato dall'art. 8 ACN 10 marzo 2010 comma 4 "A far data dal 1 gennaio 2010, ai sensi dell'art. 72, comma 1 dell'ACN 23 marzo 2005 e s.m.i., l'onorario professionale dei medici di continuità assistenziale è rideterminato in euro 22,46 (ventidue/46)";

VISTO l'art. 8 del Regolamento delle UCP BUR 42/2009 al comma 1 lettera e "Disponibilità all'adesione a protocolli di invio prioritari";

CONSIDERATO che ogni anno, durante il periodo invernale ed in concomitanza con il picco della influenza si verifica puntualmente un sovraffollamento di pazienti nei pronto soccorso di tutta la Regione Lazio;

CONSIDERATO che la sindrome influenzale stagionale, oltre a costringere le strutture assistenziali ad un super-lavoro, causa lunghe liste d'attesa per chi necessita di cura, genera un consistente volume di trasferimenti per indisponibilità di posti letto e mette in crisi l'intero sistema dell'emergenza;

CONSIDERATA la necessità di sviluppare un Programma di comunicazione finalizzato ad una corretta informazione dei cittadini della Regione, da veicolare attraverso i siti istituzionali della Regione, il numero dedicato per l'Influenza, le Unità di Cure Primarie (UCP) dei Medici di famiglia, le Farmacie territoriali, i Pronto soccorso, i Distretti;



CONSIDERATA la necessità per cui la Medicina Generale, per il ruolo specifico che rivestono sul territorio, rappresentano una componente essenziale per assicurare l'ottimale adesione alle strategie di intervento;

RITENUTA la necessità di istituire un "Percorso Veloce Influenza" che consenta di contenere gli accessi al Pronto Soccorso e consentire al tempo stesso una concreta e gestione e presa in carico del paziente con influenza

**SI CONDIVIDONO I SEGUENTI PUNTI:**

- **Istituzione numero dedicato:** Il progetto viene proposto con la finalità di fare fronte alle richieste indotte da patologie respiratorie acute, sindromi influenzali, influenza stagionale, altre virosi respiratorie. Il presente progetto si propone di istituire un numero unico regionale dedicato all'area delle cure primarie per la Sorveglianza Influenza, attivo h24 e gestito da personale medico, che permetta un facile accesso ai cittadini e dia una prima risposta efficace, adeguata al bisogno espresso, attraverso il coordinamento e l'attivazione dei servizi territoriali, Servizio di Continuità Assistenziale, UCP, MMG, e/o ospedalieri di riferimento;
- **Coinvolgimento UCP:** da realizzarsi nell'ambito dell'hub, è una misura che aumenta in modo rilevante l'accesso dei cittadini alla medicina generale secondo modalità già attive;
- **Attivazione Ambulatori intraospedalieri PVI Percorso Veloce Influenza:** percorso alternativo al Pronto Soccorso per i pazienti con sindromi respiratorie che accedono direttamente all'Ambulatorio Blu dell'Azienda che aderisce al progetto "Percorso Veloce Influenza";
- **Allegato 1: Dettaglio del Progetto "Percorso Veloce Influenza"**
- **Allegato 2: Disciplinare PVI "Percorso Veloce Influenza"**

Roma, 9 gennaio 2012

Renata Polverini - Presidente della Regione Lazio anche n.q. di Commissario ad Acta per il rientro dal disavanzo regionale per la spesa sanitaria.

Le sigle sindacali

FIMMG



SNAMI



SMI LAZIO

CISL LAZIO

